



CONSIGLIO
NAZIONALE
DEL
NOTARIATO

COMUNICATO STAMPA

LE AUTOSTRADE INFORMATICHE DEI NOTARIATI UE AL SERVIZIO DELL'EUROPA

Jacques Barrot: dopo l'Europa economica serve un vero spazio giuridico comune

Roma, 25 marzo 2009 – Le autostrade informatiche dei notariati europei al servizio dell'Europa. Il CNUE, il Consiglio dei Notariati Europei, (che rappresenta circa 40 mila notai presenti in 21 paesi membri Ue) è al lavoro con una serie di iniziative per collegare, attraverso le nuove tecnologie, i notai di tutta Europa al fine di risolvere le questioni dei cittadini Ue in caso di successioni, matrimoni, separazioni o divorzi transnazionali. Per consentire una più veloce circolazione dei diritti collegati da ultimo, a dicembre 2008, il Parlamento Europeo ha approvato un progetto (relazione Medina) che auspica la libera circolazione in Ue dell'atto autentico notarile.

Quanto alle reti informatiche, sono in fase di sperimentazione: la piattaforma informatica IVTF (International Verification Task Force), con sede in Italia, che permette la circolazione e lo scambio a livello internazionale dei documenti notarili in forma elettronica; la Rete Europea dei Registri Testamentari (RERT) che permette un'interconnessione dei registri testamentari nazionali dei diversi stati membri e la Rete Notarile Europea (RNE), un network che collega in tempo reale i notai dei 21 stati membri impegnati nella risoluzione di problematiche di diritto intracomunitarie.

Di fatto i cittadini che si spostano in Europa sono sempre più numerosi. Sono ormai 8 milioni gli europei che vivono in un paese diverso da quello di origine. Ogni anno si celebrano 350mila matrimoni tra appartenenti a stati diversi e i divorzi "transnazionali" hanno raggiunto quota 170mila (il 20% dei divorzi che si registrano in Europa). Circa 2,5 milioni di immobili appartengono a persone che vivono in paesi diversi da quello in cui i beni si trovano e le successioni internazionali ammontano a 450mila per un controvalore complessivo annuo dei beni che passano di mano pari a 123 miliardi di euro.

"Non possiamo più permettere – ha commentato Jacques Barrot, Commissario Ue per la giustizia, libertà e sicurezza, in occasione del seminario promosso dal CNUE e la Commissione Europea in tema di "Cooperazione giuridica al servizio delle famiglie e imprese", che si è tenuto a Bruxelles lo scorso 19 e 20 marzo – che tutte queste situazioni siano ancora regolate in modo frammentario. Dopo l'Europa economica serve un vero spazio giuridico comune". L'Europa del diritto, infatti, sarà oggetto del "programma di Stoccolma" 2010-2014 che a maggio sarà presentato da Barrot e a partire dal primo luglio 2009 sarà gestito dalla presidenza svedese.

Diversi gli interventi legislativi Ue, già in cantiere, per armonizzare il diritto civile e di famiglia. Entro il 2010, è previsto un regolamento in merito ai regimi patrimoniali che sancirà la libertà dei coniugi nella scelta della legge applicabile in caso di separazioni o divorzi. Nell'ambito delle successioni, a breve sarà presentata una proposta di regolamento che consentirà una maggiore libertà per pianificare le successioni, oltre alla introduzione del certificato di eredità valido in tutta Europa "appoggiandosi alla Rete Europea dei Registri Testamentari gestita dai notai", ha puntualizzato il commissario Barrot incoraggiando il CNUE a intensificare la collaborazione con la UE su questo fronte. L'atto autentico notarile, infatti, è considerato il veicolo più veloce e sicuro per favorire la circolazione di tali diritti.

"Noi pensiamo che sia fondamentale", hanno dichiarato con soddisfazione Berdard Reynis, il presidente del CNUE e Roberto Barone, il vicepresidente, "semplificare la circolazione degli atti autentici e potenziare l'interconnessione dei registri pubblici dei singoli stati, magari arrivando ad un "libretto unico della famiglia" come documento ufficiale valido in tutto il territorio dell'Ue".

Per ulteriori informazioni:

Ufficio Relazioni con i Media - Consiglio Nazionale del Notariato:

Chiara Cinti 06/36209244; 346/3808202 ccinti@notariato.it

Erika Derme 06/36209289; 348/7267921 ederme@notariato.it